

Forza Italia: prima candelina ed un nuovo leader

Gli azzurri hanno festeggiato il primo anno del circolo vietrese affidando nelle mani dell'avvocato Domenico Fasano il destino del partito alle prossime amministrative

Salvatore Giordano

Il movimento politico di Forza Italia di Vietri Sul Mare ha festeggiato il suo primo anniversario dalla fondazione del circolo vietrese.

I dirigenti e i simpatizzanti si sono dati appuntamento domenica 28 ottobre in Piazza Matteotti, dove si è svolto il comizio di presentazione ufficiale del circolo e il resoconto delle attività e progetti politici futuri.

Al comizio sono intervenuti l'On. Mara Carfagna, il Sen. Gaetano Fasolino ed il sindaco di Pagani Alberigo Gambino.

La chiusura del comizio è stata affidata all'avvocato Domenico Fasano, noto professionista vietrese su cui il movimento punta le proprie chance per le prossime elezioni amministrative.

A lui abbiamo subito chiesto le impressioni dopo la sua prima uscita pubblica.

«Siamo molto soddisfatti per com'è riuscita la nostra festa politica.

Abbiamo alle spalle un grande movimento politico, quello di Forza Italia che, nonostante i lavori congressuali in corso, ha voluto essere presente con importanti dirigenti nazionali, a conferma della fiducia e del sostegno per il nostro progetto politico.

Inoltre, la presenza di tanti amici e gente comune confermano la volontà di dare a questo Comune una radicale svolta politica amministrativa, un cambiamento di uomini e sistema che ha condotto, anno dopo anno, il comune di Vietri al degrado e alla miseria».

Come intende procedere per fare crescere il circolo politico di Forza Italia a Vietri?

«Nel mio intervento mi sono rivolto ai giovani di Vietri. Ritengo che senza il loro contributo di entusiasmo ed idee non sono pensabili le svolte generazionali della politica e dello sviluppo del nostro territorio.

Il loro futuro passa anche attraverso le scelte politiche e quindi assurdo delegarlo nelle mani di vecchie sequoie dalle radici profonde che

da anni asservono i giovani solo per loschi giochi di partito.

I circoli di Forza Italia vogliono avvicinare i giovani alla politica, alle responsabilità del proprio futuro, ma facendoli passare dalla porta principale, senza assoggettamenti e senza ricatti».

Lei ha il difficile compito di formare la squadra che Forza Italia presenterà alle prossime amministrative. Quali criteri adotterà nelle scelte?

«Una squadra che vuole governare il cambiamento deve possedere capacità, spirito di servizio, elevato senso della legalità e anima innovatrice.

Tutti i cittadini vietresi che si rivedono in questi valori saranno parte integrante della nostra squadra. Sono certo che daremo una grande opportunità a quanti vogliono gettare la maschera della diffidenza e scendere in campo per programmare un futuro migliore per noi e per i nostri figli».

La parola di nuovo ai vietresi per ridare dignità ad un paese intero

La nascita del PD avrebbe dovuto indurre più d'uno a fare un passo indietro, invece è già cominciata l'indegna bagarre per un assessorato o per una delega

Antonio Abate

La nascita del Partito Democratico avrebbe dovuto in qualche maniera dare nuove energie all'amministrazione comunale di Vietri sul Mare che a questo punto, quasi per intero, è composta dalle anime unite di Ds e dei vari petali della Margherita.

L'auspicio era quello che con la nascita del nuovo soggetto politico alcune divisioni potessero avere fine o comunque una definizione onorevole per poter guardare finalmente avanti. Tutti hanno fatto il proprio dovere per accompagnare il Partito Democratico dalla culla ai primi passi senza girello, tutti si sono impegnati per portare voti a questo e a quel candidato all'assemblea regionale o a quella nazionale.

Il tutto dimenticandosi che nel frattempo c'è un paese, stiamo parlando di Vietri sul Mare, che attende di essere amministrato nella maniera migliore e di vedere risolti i tantissimi problemi di cui soffre. Ma tanto, nella migliore tradizione della politica italiana, i cittadini vengono sempre dopo e con santa pazienza si è attesa la fine della competizione elettorale.

Ci si aspettava la ripresa delle attività amministrative, la ripresa dell'impegno di chi è stato investito di cariche pubbliche soprattutto rispetto a tante problematiche pratiche che vedono ogni giorno i vietresi alle prese con cartelle pazze che arrivano senza un briciolo di preavviso che pure la legge prevede, di acqua da pagare a tariffe esorbitanti e con in bolletta

la "solita" la depurazione che continua ad essere una chimera (almeno fino a quando la magistratura salernitana non si degna di fare adeguati controlli...), di assenza totale di legalità dalle piccole alle grandi cose di tutti i giorni, di traffico che impazza, di lavoro che è sempre meno, ecc. ecc.

Ritrovate le energie ci si aspettava uno scossone, una bella scossa tellurica, qualcosa che facesse dire "finalmente".... Invece regna ancora il nulla. Lo spirito del Partito Democratico avrebbe dovuto indurre in molti a fare molti passi indietro ma a Vietri questa è una cosa inconcepibile. Anzi, una cosa è avvenuta, più o meno nota, dipende dai punti di vista perché i vietresi sono sempre gli ultimi a saperlo. Il sindaco Giannella avrebbe (il condizionale è d'obbligo) ritirato tutte le deleghe ad assessori e consiglieri incaricati per fare un bel rimpasto all'interno della giunta. Tutto questo perché mentre quelli che erano nemici sono diventati amici e viceversa, complice proprio il Partito Democratico che ha portato al di qua del guado qualche vecchio avversario, una volta già in maggioranza, poi passato dall'altra parte ed ora ricomparso sotto la stessa bandiera, mandando nello scompiglio vecchi alleati che ora sentono puzza di bruciato.

La ciliegina sulla torta? C'è chi non ha dato neanche il tempo al primo cittadino di ritirare le deleghe che ha già chiesto per sé un assessorato.

E non certo per amore della res pubblica, per



spirito di impegno al servizio della comunità ma perché fare l'assessore a Vietri è diventato come chiedere un posto di lavoro.

Mentre andiamo in stampa con questo nostro numero di Vietrinotizie.it non sappiamo cosa sia successo ma non ci vuole molto a comprendere che nulla si è mosso.

A questo punto al cittadino vietrese vien da chiedersi: ma io a chi cavolo ho dato il mio voto qualche anno fa? A gente impegnata per la comunità o ad improvvisati accattoni? Ed il sindaco Giannella con chi ha a che fare nella sua giunta? Con politici di spessore e lungimiranza o millantatori di seguito elettorale? Una risposta si comincia difficilmente a trovarla. Anzi, una ci sarebbe: ridare la parola agli elettori per ridare dignità a questo paese che non si riconosce più

Diana Agenzia Pratiche Automobilistiche
di Teresa Diana



VIETRI SUL MARE (SA)
Via Mazzini, 32
Tel./Fax: 089 2111665 - 3392550206
agenzia.diana@yahoo.it

UNICA SEDE



UNICA SEDE

"Alla Zeppola dorata"

Molina di Vietri S/M (Sa) - Via de Marinis, 52
www.allazeppoladorata.it - tel. 380/3152688

AMERICAN Café



Caffetteria - Cornerteria - Paninoteca - Specialità Hot Dog
Via Pellegrino, 73 - Marina di Vietri sul Mare